

Il fenomeno

Dai cosmetici al cibo, così è diventato pop

Bello, puro, magico, nel nuovo millennio l'unicorno si fa anche glam. Il trend è internazionale. Il segreto è nella bellezza del disegno, frutto di secoli di fantasie, e nel suo essere simbolo di regni immaginifici. L'unicorno offre la magia, diventa "garanzia" di felicità. E di fascino. Viene adottato come icona dalla comunità LGBT. Entra nel mondo della moda, con più griffe, da Alexander McQueen a Irregular Choice. Conquista il mondo del beauty, tra prodotti ad hoc e tinture arcobaleno, rimando alle interpretazioni pop della criniera. Arriva in tavola, tra cornflakes e caramelle. Nel 2017, l'Unicorn Frappuccino di Starbucks ha sedotto il web (foto sotto). Poi è toccato all'UniCornetto. Non mancano ricettari speciali.



[Booking.com](#) ha da poco inaugurato a Milano, in occasione della Festa Mondiale dell'Unicorno, la Unicorn House, appartamento arredato a tema unicorno (nella foto sopra). Lady Gaga, che peraltro ne ha uno tatuato, nel 2012 si è fatta fotografare come se lei stessa fosse un unicorno. «Ero ossessionata dall'idea che una creatura fosse nata con qualcosa di magico che però in qualche modo la rendeva disadattata nel mondo dei cavalli», ha detto. Ecco forse la chiave di comprensione del simbolo e della sua diffusione: l'unicorno testimonia che essere diversi vuol dire essere unici. Si fa ideale strumento di evasione verso il regno del possibile. E del fantastico.

V. Arn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

